

Agenzia per la Formazione Orientamento e Lavoro Nord Milano (AFOL Nord Milano)

PROGETTO
DEL SERVIZIO PER GLI INSERIMENTI LAVORATIVI DELLE PERSONE CON
RIDOTTA CONTRATTUALITA' SOCIALE
PERIODO 01.04.2012 – 31.12.2014

FINALITA' GENERALE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio SISL nasce e si sviluppa con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle fasce di disabili e di adulti in difficoltà attraverso interventi finalizzati all'integrazione sociale e lavorativa; fornisce inoltre ai beneficiari l'opportunità di essere coinvolti ed inseriti in una rete di rapporti e relazioni interpersonali, utili allo sviluppo e al rafforzamento dell'identità personale e professionale.

Trova la propria ragione e giustificazione nel rispondere a molteplici necessità della popolazione e delle istituzioni dei territori di incidenza, in particolare:

- la necessità di affrontare in modo sistematico il bisogno d'integrazione lavorativa espresso dalle diverse categorie di persone in situazione di svantaggio sociale e di rischio d'emarginazione attraverso l'attivazione di percorsi di emancipazione ed inclusione sociale, con particolare riferimento allo sviluppo di autonomie personali, abilità e competenze sociali;
- la necessità di promuovere una cultura dell'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli attraverso forme di confronto e dialogo con i soggetti istituzionali e sociali interlocutori del Servizio;
- la necessità di elaborare una banca dati relativa all'utenza e alle aziende ove sono disponibili posti di lavoro per le categorie svantaggiate.

Questi compiti vengono svolti attraverso il perseguimento de seguenti obiettivi specifici:

- *promuovere* e favorire l'inserimento lavorativo, attraverso forme personalizzate, in relazione ai differenti bisogni delle persone che ne usufruiscono;
- *valutare* la reale possibilità di accesso al lavoro dei destinatari del servizio;
- *ricercare* ed individuare opportunità di lavoro idonee alle capacità lavorative dell'utente;

- *supportare* i datori di lavoro nell'individuazione di soggetti con profili professionali compatibili con le postazioni lavorative.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio persone disabili con invalidità definita dalle commissioni di cui all'art. 4 legge 104/92 e persone disoccupate con ridotta contrattualità sociale afferenti alle seguenti aree di svantaggio sociale:

- Area psicosociale – tutte quelle persone che manifestano difficoltà di orientamento e aggregazione sociale, che subiscono condizioni ambientali di forte stress, che manifestano un decisivo impoverimento delle proprie capacità contrattuali o che manifestano disturbi di confine con la psicopatologia.
- Area psichiatrica – persone (non invalidate) con storia psichiatrica di cronicità compensata, i pazienti in trattamento risocializzante e riabilitativo.
- Area dipendenze – persone con storia di dipendenza da sostanze tossiche, sia in trattamento, sia dimesse (o allontanate) dai servizi competenti.
- Area carcere – persone con condanna in corso ammesse alle pene alternative, o che vi possono essere ammesse in relazione alla titolarità di una condizione lavorativa.
- Area minori – giovani con vicende legate al penale minorile, giovani a rischio di emarginazione

Precisamente, le attività erogate dal Servizio sono rivolte a:

- persone con disabilità fisiche, intellettive o sensoriali che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, collocabili al lavoro attraverso il sistema del collocamento obbligatorio e mirato, o già occupati nel caso in cui dovessero necessitare di un supporto;
- tossicodipendenti e alcooldipendenti in carico ai SER.T o ai N.O.A., nei casi in cui tali servizi ritengano praticabile l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;
- sofferenti psichici, con esclusione degli interventi con funzione prevalentemente riabilitativa, i cui oneri sono da attribuire al fondo sanitario in quanto attività a valenza terapeutica;
- adolescenti e giovani in età lavorativa a rischio di emarginazione e soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- ex detenuti e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione;

- persone che versano in condizioni di invalidità non riconosciuta o inadeguata per poter accedere al collocamento obbligatorio.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà garantire un'adeguata flessibilità organizzativa e metodologica al fine di produrre un'effettiva personalizzazione degli interventi in base alle caratteristiche di occupabilità, socio-anagrafiche e relative al percorso pregresso di ciascun utente.

Al fine di rendere effettiva l'integrazione tra le diverse fasi del processo di messa in atto del servizio rivestiranno particolare importanza gli strumenti di gestione (procedure, standard di servizio, modelli di documentazione) e soprattutto il sistema informativo che dovrà assicurare l'efficace incrocio tra le informazioni relative alle imprese con quelle relative ai lavoratori.

DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede un numero complessivo di utenti pari a 209.

All'atto d'avvio della nuova gestione dovranno essere presi in carico gli utenti già in carico ai Servizi Inserimenti Socio Lavorativi.

Ogni comune potrà usufruire del servizio per un numero massimo di utenti come da tabella sotto indicata:

COMUNI	N° UTENTI
BRESSO	13
CINISELLO BALSAMO	55
COLOGNO MONZESE	42
CORMANO	11
PADERNO DUGNANO	28
SESTO SAN GIOVANNI	60
TOTALE	209

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio garantisce nella sede centrale un'apertura giornaliera e sarà funzionante cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì (per almeno 36 ore settimanali) escluse le festività infrasettimanali. Dovrà, inoltre, garantire presso le n. 4 sedi periferiche di AFOL Nord Milano, una operatività settimanale da stabilirsi con la stazione appaltante.

Il Servizio di inserimento lavorativo dovrà offrire:

- progettazione e programmazione degli interventi rivolti alle persone disabili e/o appartenenti a fasce deboli e alle loro famiglie, in accordo con i servizi segnalanti;
- esame di ogni segnalazione che perviene dai Servizi Sociali e valutazione operativa circa la fattibilità di un progetto individuale, mirato all'inserimento al lavoro;
- presa in carico dell'utenza, conoscenza del profilo psicosociale e valutazione delle potenzialità ai fini dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa;
- avvio del percorso lavorativo, di accompagnamento e di monitoraggio degli inserimenti, e creazioni di reti di supporto, condiviso con l'utente e con gli operatori coinvolti;
- lavoro di rete con i servizi sociali;
- lavoro di rete con i servizi socio sanitari;
- lavoro di rete con le aziende, volto a favorire e a sollecitare la disponibilità da parte di realtà imprenditoriali a percorsi di formazione/inserimento lavorativo;
- costituzione e monitoraggio della banca dati delle aziende, delle cooperative e di altre realtà lavorative del territorio;
- promozione e sensibilizzazione delle realtà produttive territoriali rispetto all'inserimento lavorativo;
- raccolta dei bisogni e delle esigenze delle aziende;
- sostegno delle persone svantaggiate già occupate in fase di rigetto aziendale;
- consulenza procedurale e normativa rivolta sia agli utenti che alle aziende;

Il processo messo in atto dal servizio, a partire dalla segnalazione fino alla dimissione degli utenti, si struttura sulla base dei seguenti passaggi:

1. Costituzione dell'Unità d'accesso

A seguito di una nuova scheda di segnalazione inviata da parte del referente dei Servizi sociali per le segnalazioni, si deve costituire entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi l'Unità d'Accesso che vede coinvolti, l'assistente sociale del Comune che ha segnalato l'utente, l'eventuale servizio specialistico, il coordinatore del Sisl o un operatore da lui delegato. È possibile prevedere questo incontro o presso il servizio sociale o presso la sede del sisl. Il comune potrà valutare se presentare più utenti in tale occasione.

Output: cartella personale

2. Conoscenza dell'utente/i

L'unità di accesso ha come scopo un confronto tra tutti i servizi per permettere al sisl di assumere tutte le informazioni per una prima conoscenza dell'utente/i. A seguito di questo incontro il servizio sisl si impegna a convocare entro 15 giorni l'utente/i presso la sua sede per il primo colloquio.

Output: scheda di presentazione utente

3. Primo colloquio e sottoscrizione del patto di servizio

Il primo colloquio presso la sede del Sisl prevede la sottoscrizione condivisa del Patto di servizio e vede coinvolti l'utente, lo psicologo e l'operatore individuato a seguire il caso. Questo colloquio ha come finalità, oltre a quella valutativa iniziale, quella di calendarizzare i successivi incontri per l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di Offerta Iniziale. Questa fase si dovrà realizzare entro i successivi tre mesi dalla data del colloquio.

Output: Patto di servizio

Piano offerta iniziale

Calendario degli incontri

4. Piano di Offerta Iniziale

Durante questi primi tre mesi, a tutti gli utenti verrà garantito un percorso della durata di 12 ore (per un minimo di un incontro settimanale della durata di almeno un'ora) che prevede incontri di:

- valutazione psico attitudinale
- bilancio delle competenze
- ricostruzione scheda anagrafica e professionale
- stesura del cv in formato europeo e lettera di accompagnamento

- valutazione dei bisogni formativi

Tutti gli incontri verranno registrati e verbalizzati su un apposito registro.

Output: Registro degli incontri

5. Presa in carico dell'utente e stesura del Progetto

Al termine di questo periodo, le valutazioni emerse comporteranno due ipotesi:

- la presa in carico dell'utente
- il suo riorientamento al servizio segnalante con motivata relazione.

All'atto della presa in carico, l'operatore in collaborazione con lo psicologo del servizio stenderà il Progetto Individuale di Integrazione Socio Lavorativa relativo all'utente, con l'indicazione di obiettivi chiari, espliciti e realisticamente raggiungibili all'interno di un percorso di inserimento lavorativo.

Output: progetto individuale

relazione di riorientamento al servizio segnalante

6. Progetto Individuale di Integrazione Socio Lavorativa

I progetti Individuali di Integrazione Socio Lavorativa elaborati dal SISL prevedono diverse possibili proposte, che, a seconda degli obiettivi definiti, individuano distinti percorsi da mettere in atto e differenti strumenti utili a realizzare questi percorsi.

Per ogni utente *preso in carico* dovrà essere predisposta la cartella personale contenente:

- ✓ la Scheda di presentazione del soggetto
- ✓ il Progetto Individuale di Integrazione socio-lavorativa.

Il Progetto Individuale dovrà essere condiviso oltre che dall'utente anche dal Servizio sociale e/o specialistico che lo segue, e dovrà contenere una o più delle azioni indicate di seguito che dovranno tassativamente iniziare entro i nove mesi successivi:

- **Inserimento diretto**

inserimento diretto al lavoro in azienda, con contratto di assunzione

- **Inserimento mediato attraverso Borsa Lavoro**

inserimento in un contesto lavorativo mediante Borsa Lavoro (una risorsa economica messa a disposizione dal SISL), e finalizzato ad una successiva assunzione da parte

dell'azienda. Tale azione non può avere durata superiore a tre mesi e può essere ripetibile una sola volta

- **Inserimento mediato attraverso Tirocinio**

inserimento in un contesto lavorativo con l'erogazione di una risorsa economica messa a disposizione dal SISL, non finalizzato all'assunzione da parte dell'azienda, ma finalizzato:

1. alla formazione e alla progressiva professionalizzazione del tirocinante attraverso l'esperienza in contesto lavorativo;
2. alla valutazione delle abilità lavorative e della motivazione del tirocinante attraverso l'esperienza nel contesto di lavoro;
3. al recupero e/o acquisizione di competenze sociali ed operative, oppure al mantenimento di abilità già acquisite attraverso esperienze in contesto lavorativo protetto (cioè in una cooperativa sociale o in un'altra organizzazione no profit).

Tale azione non può avere durata superiore a sei mesi. Vista la sua finalità formativa/valutativa potrà essere prorogata una sola volta.

Al termine di questo periodo si potrà prevedere:

- a) un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo (vedi Borsa lavoro)
- b) la dimissione dell'utente.

- **Sostegno e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro**

Un percorso della durata di tre mesi, con incontri di due ore, a cadenza settimanale (tot. 24 ore), durante il quale verrà effettuata un'attività di scouting aziendale che prevede la ricerca di offerte di lavoro e la candidatura dell'utente. I possibili sbocchi di questo percorso sono l'inserimento lavorativo mediato (attivazione di tirocini o di borse lavoro) o diretto (tramite la promozione del profilo).

- **Intervento di supporto in favore di un lavoratore già assunto**

intervento che ha lo scopo di sostenere ed aiutare un lavoratore svantaggiato a superare momenti di difficoltà o di crisi, quando questi mettono a rischio il proseguimento del suo rapporto di lavoro.

- **Formazione**

1. percorsi di formazione in ambito informatico per quegli utenti che, manifestando interesse, possono essere candidabili in contesti lavorativi che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici (programmi word, excel, utilizzo della posta elettronica e internet).

2. altre azioni formative emerse sulla base dei bisogni degli utenti, compatibilmente con le risorse formative disponibili

Questo intervento sarà finanziato utilizzando una quota parte destinata alle borse lavoro.

Gli operatori del Servizio effettueranno in collaborazione con ciascuno dei referenti comunali una verifica degli interventi svolti e dei risultati ottenuti ai fini di una condivisione ed eventuale ricalibratura del piano di lavoro.

Output: scheda valutazione esperienza

INFORMAZIONI GENERALI E MODALITA' DI SCELTA DELL'AFFIDATARIO

Il servizio oggetto della presente procedura ricade all'interno dell'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006. A fronte di ciò, ai sensi dell'art. 20 del medesimo decreto, il codice dei contratti si applicherà solo per quanto concerne gli articoli espressamente citati nell'art. 20, nonché per quegli articoli espressamente richiamati negli atti con i quali questa Stazione appaltante ha normato la procedura di gara.

Per la scelta del soggetto affidatario, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. 163/2006, si intende porre in essere una procedura competitiva e concorrenziale ispirata ai principi dettato dal Trattato UE di trasparenza, (quindi con necessaria definizione delle regole di sviluppo codificate in un apposito bando e capitolato) adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità.

A tal fine sono stati definiti i requisiti di partecipazione e predeterminati i criteri selettivi affinché sia consentita la possibilità da parte degli operatori interessati di esplicitare le proprie *chances* partecipative.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il quale saranno valutati sia elementi qualitativi che l'elemento economico in un rapporto rispettivamente di 60 e 40 punti su 100 punti complessivi.

NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e della esatta esecuzione dell'obbligazione da parte dell'aggiudicatario, come oltre meglio specificato.

Al soggetto designato dall'appaltatore per la direzione ed il coordinamento dei servizi, vengono indirizzate da AFOL Nord Milano tutte le indicazioni utili a garantire il regolare svolgimento dei servizi.

Sono riconosciute ad AFOL Nord Milano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nei servizi.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata trentatre mesi con decorrenza dal 1 aprile 2012 e termine il 31 dicembre 2014, salvo imprevisti che rendano necessario il differimento del termine iniziale ad altra data.

IMPORTO

L'importo a base dell'offerta, è fissato in complessivi € 984.898,74 al netto dell'IVA.